

News & Wine



In alto i calici ...

Archiviato il Natale è già tempo di pensare al nuovo anno che arriva ed una domanda sorge spontanea: come brindare al meglio? I consigli della Montalcinonews per inaugurare, in modo "frizzante", il 2014. Un Prosecco di Valdobbiadene potrebbe essere un gustoso inizio per poi proseguire con bollicine Trento Doc o, perché no, della Sicilia. Immane alcune chicche "spumeggianti", anche rosè, del territorio di Montalcino per poi concludere con le dolci note dell'Asti. E per il brindisi al nuovo anno? Per gli estrofili senza dubbio uno Champagne, per chi, invece, preferisce "giocare in casa", niente è più adatto di un Franciacorta.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

San Silvestro a Montalcino

Tanti gli appuntamenti, a Montalcino e in terra di Brunello, per trascorrere i giorni di vacanza che ci separano dall'inizio del nuovo anno: dalle gare di briscola e Panforte, alle tombole ai tornei di biliardino organizzate da Quartieri e dalle associazioni del territorio, fino ad arrivare all'atteso veglione di Capodanno che, anche quest'anno, l'Amministrazione Comunale ha organizzato sotto le Logge del Sansovino. Ad animare la serata, dalle ore 23 a tarda notte, le note dei "Falsi d'Autore", che accompagneranno la "piazza" al countdown che introdurrà il 2014.

Soci@l

Aspettando il 2014 ...

Tra luci, regali, pranzi e cene dai ricchi e succulenti abbinamenti enogastronomici, ci avviciniamo al termine del 2013 ed innalziamo i calici per dare il benvenuto al nuovo anno. C'è chi preferirà il classico cenone a casa con amici e parenti, e chi, invece, sceglierà di aspettare il 2014 in maniera diversa. E voi come saluterete l'anno che sta arrivando? Scrivete i vostri programmi a info@montalcinonews.com

FABIO PAPINI
IMPRESA DI PULIZIE
Piazza Matteotti, 4 - Roncomanente - Siena - Tel. e Fax 0577 807185
E-mail: info@papiinfabio.it

Cultura & Paesaggi

Capodanno: il countdown a Montalcino si fa così

L'arrivo del nuovo anno, da che mondo è mondo, è un momento di valutazioni e bilanci ma anche di speranze, aspirazioni e di buoni propositi. E quale miglior modo di attendere il suo arrivo se non festeggiare e fare baldoria? Come trascorrere la "notte più lunga dell'anno" è uno dei dilemmi che preoccupano tutti ma, per chiunque abbia scelto di trascorrere la notte di San Silvestro a Montalcino, c'è un'ampia scelta di alternative tutte da valutare e provare. Per molti il Capodanno è una festa da trascorrere in famiglia, quasi sempre con le stesse persone. E così, ci si ritrova, in casa di qualcuno, a cucinare cibi benaugurali per l'anno che verrà, come l'immane cotechino con le lenticchie, ormai entrato di diritto a far parte della tradizione. E così, tutti insieme attendere la Mezzanotte mangiando e, perché no, intrattenendosi con i giochi delle feste come la Tombola, il Mercante in Fiera, giochi di carte o tiro del Panforte. Altri, invece, soprattutto i più giovani, scelgono di passare l'ultimo dell'anno con gli amici, possibilmente in luoghi stimolanti e divertenti. Sono molti, nella patria del Brunello, a scegliere di festeggiare in campagna. Gli agriturismi del territorio, infatti, ogni anno vengono presi d'assalto da chi, stanco della città, sceglie di trascorrere le feste in modo tranquillo e rilassante, tra giornate all'aria aperta e serate intorno al caminetto. Ma l'offerta, a Montalcino, è molto varia (info su montalcinonews.com). Per chi non ha voglia di mettersi ai fornelli e sceglie di rilassarsi aspettando il nuovo anno, sono molti i ristoranti del territorio che organizzano il Veglione. Una ricca offerta di menù che spaziano tra portate originali e piatti della tradizione toscana e del territorio tra cui scegliere. Per chi preferisce, invece, una Mezzanotte all'aria aperta, per il secondo anno consecutivo, il Comune di Montalcino, organizza, in Piazza del Popolo, una serata con musica dal vivo. Sarà così possibile salutare il nuovo anno scatenandosi tra balli sfrenati in compagnia di musica, botti e allegria.

Uomini & Terra

In ricordo ...

"Ci incontreremo ancora Dottore. Per continuare la bella e sana abitudine di parlare periodicamente, per ore e ore, momenti unici nella mia esperienza nel vino, divagando tra città e campagna, tradizione e innovazione, società mezzadrile e nobili famiglie ... purtroppo senza una Riserva Biondi Santi, un Punt e Mes o il Moscadello 1970, "ammaliante licore". Nel 2013 che ci lascia La ricordo in biblioteca o al camino, angoli unici al Greppo, come il timbro del suo Brunello. Compostezza, signorilità, raffinatezza, eleganza hanno fatto grande Lei e la sua famiglia che ha inventato, innovando nell'Ottocento, il Brunello, che oggi tanti benefici porta al territorio, e si riflettono nei suoi nettari (in foto l'assaggio Riserva 1891)". Un piccolo ricordo, richiesto da Montalcinonews, di chi "mi ha trasmesso passione per il futuro di queste belle campagne". (Alessandro Regoli)



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO

Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti Tel: 0577-849550



SALVIONI

Storia & Attualità

Montalcino d'altri tempi: Capodanno nella memoria

Da sempre, a Montalcino, come in tutto il resto del mondo, la notte di Capodanno è un momento per stare insieme e fare baldoria. Anche in passato, come raccontano, oggi alla Montalcinonews, i "nonni" della città del Brunello, c'erano diverse mode e tradizioni per attendere l'arrivo del nuovo anno. Come accade anche nel XXI secolo, c'era chi preferiva situazioni più semplici, intime e familiari e chi prediligeva, invece, contesti più sgargianti, sfarzosi e appariscenti. In campagna, per esempio, ci si riuniva con amici e parenti nei casolari e, intorno al fuoco, si mangiavano piatti poveri della tradizione di Montalcino (pollo in scottiglia e fagioli all'uccelletta) in attesa dello scoccare della Mezzanotte. In città, invece, le cose erano un po' diverse. Già negli anni 50, il Teatro degli Astrusi, apriva le proprie porte per veglioni e feste di gala. Suntuosi abiti da sera, lustrini e paillettes facevano da cornice ad una cena meno tradizionale che prevedeva, come piatto forte, tortellini al ragù, e all'orchestra che accompagnava il consueto conto alla rovescia che traghettava, la Montalcino di un tempo, verso il nuovo anno con tutte le speranze, i desideri, i sogni e i progetti dei suoi abitanti.

LE CHIUSE
MONTALCINO